

Cinethica

«Ottavo giorno» la normalità malata di chi è sano

C'è un costante bisogno di normalità in chi si sente e nasce diverso fino a quando scopre che la cosiddetta «normalità» altrui, «i sani», è malata. Su questo paradosso regista belga Jaco Van Dormael costruisce la storia del film *L'ottavo giorno* (1996), che la rassegna «Cinethica - Energia

diversamente rinnovabile» presenta, martedì 18 a partire dalle 20.30, al Cineporto di Bari, sede dell'Apulia film commission all'interno della Fiera del Levante (ingresso libero). Il film, premiato al Festival di Cannes, narra dell'incontro salvifico tra Harry (Daniel Auteuil) uomo d'affari, divorziato e troppo



infelice per rendersi conto di trascurare i suoi affetti, e Georges (Pascal Duquenne) ragazzo down recluso in un istituto dove non riceve mai visite e dal quale decide di fuggire per riabbracciare la madre avendo dimenticato che lei è morta già da quattro anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

